



# COMUNE DI TREVISO

---

area: I

codice ufficio: 141 SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE I.C.T., SMART CITY, PATRIMONIO  
DEL 21/11/2019

OGGETTO: GPI S.p.a. - affidamento del servizio di gestione della fatturazione elettronica attiva e PagoPA per il periodo 01.01.2020-31.12.2020. CIG: ZB02A6C1FD.

Onere: € 22988,46 = IVA compresa.

PREMESSO che con determinazione n. 2501 del 27.12.2018 del Dirigente del Settore I.C.T., Smart City, Patrimonio si è provveduto ad affidare il servizio di gestione della fatturazione elettronica attiva e PagoPA per il periodo 01.01.2019-31.12.2019 alla ditta GPI S.p.A. di Trento (TN) – P.I. 01944260221;

ATTESO che il servizio in parola risulta in scadenza il 31.12.2019 e ritenuto opportuno procedere all'affidamento di detto servizio per il periodo 01.01.2020-31.12.2020;

CONSIDERATO che l'Ente utilizza i prodotti della linea Ascot Web forniti dalla ditta GPI S.p.A. la quale ha provveduto ad adeguare la Contabilità finanziaria AscotWeb per:

- la gestione e la trasmissione dei dati delle fatture emesse al Sistema di Interscambio (SdI) mediante il connettore BILLING;
- la ricezione delle notifiche inviate dallo SdI sullo stato della fattura (notifiche di scarto, ricevute di consegna, notifiche di esito, etc...);
- l'integrazione con il sistema PagoPA per la gestione dei processi di incasso e la riconciliazione finanziaria;

ATTESO che la medesima ditta dispone di un portale di pagamenti integrato sia con il sistema PagoPA che con la propria procedura di Contabilità Finanziaria che consente anche di recuperare le RT negoziate sulle infrastrutture Regione Veneto ed Infocamere, si ritiene opportuno continuare ad utilizzare questo portale al fine di semplificare le operazioni di riconciliazione finanziaria;

RICHIAMATI:

- l'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata dal Decreto Legge 7/5/2012 n. 52, che così recita: "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'[articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento."
- l'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 6.7.2012 n. 95 conv in Legge n. 135/2012 che così recita: "(...) I contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto (...)";
- l'art. 1, comma 512 della legge 208/2015 che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ad acquisire beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori;

RILEVATO che:

- il servizio in oggetto non rientra tra quelli contemplati dalle convenzioni sottoscritte dalla CONSIP S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/99 (Finanziaria 2000);
- il servizio in oggetto rientra nell'iniziativa "Servizi – Servizi per l'Information & Communication Technology" attiva del mercato elettronico della P.A., realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- conseguentemente, è rispettata la condizione prevista dall'art. 1, comma 1, del DL n. 95/2012 (conv. in Legge n. 135/2012 con modificazioni), che configura l'obbligo di approvvigionamenti con strumenti messi a disposizione da CONSIP;

VISTO l'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che, *"le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";*

RITENUTO, pertanto, nell'osservanza della normativa citata in premessa ed in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016, di:

- procedere per il servizio in oggetto mediante affidamento diretto;
- dare atto che è stata avviata, a tal fine, apposita trattativa diretta MEPA n. 1096132, invitando la ditta GPI S.p.A. a presentare la propria migliore offerta;
- affidare alla ditta GPI S.p.A. con sede in Via Ragazzi del '99, 13 - 38123 Trento (TN), P.I. 01944260221, Cod. ASCOT 33115, il servizio di gestione della fatturazione elettronica attiva e PagoPA per il periodo 01.01.2020-31.12.2020 per l'importo di € 22.988,46.= Iva al 22% compresa;
- allegare il riepilogo dei dati generali della trattativa diretta, generato dal MEPA, le condizioni particolari di contratto nonché l'offerta della citata Ditta;

DATO ATTO che il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'A.N.AC. per il contratto in oggetto è il seguente: ZB02A6C1FD;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 7 dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016, l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata alla verifica, con esito positivo, del possesso dei requisiti di carattere generale prescritti nelle condizioni particolari di contratto;

ACCERTATO, mediante la richiesta del DURC ON LINE, l'assolvimento da parte della ditta degli obblighi contributivi nei confronti degli enti previdenziali;

ATTESO che l'Amministrazione Comunale ha provveduto, in capo alla ditta GPI S.p.A., all'espletamento dei controlli previsti dall'art. 4.2.3 delle Linee Guida Anac n. 4 e che dalla documentazione acquisita agli atti non risultano sussistere cause che determinino l'incapacità della Ditta suddetta a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

ANALIZZATA attentamente l'offerta di cui sopra e consideratala congrua sia dal punto di vista tecnico che economico;

PRESO ATTO della dichiarazione presentata dal Fornitore, in sede di offerta economica, che ha preso piena conoscenza del "Patto d'Integrità" allegato alle Condizioni particolari di contratto, impegnandosi a rispettarne le prescrizioni ivi previste;

VISTO in particolare l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e precisato che la spesa di cui al presente provvedimento rientra nella ipotesi di cui alla lettera a) del comma 6 in quanto necessaria per garantire la continuità di servizi fondamentali dell'Ente;

VISTI:

- il D.Lgs 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.

- il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- la DCC n. 52 del 19.12.2018 che ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2023 aggiornato con Deliberazione di Giunta comunale n. 328 del 12.11.2018;
- la DCC n. 53 del 19.12.2018 che ha approvato il bilancio di previsione 2019/2021 ed allegati;
- la DGC n. 394 del 24.12.2018 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2019/2021;
- il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 22.2.2017 e modificato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 23.11.2018;
- il Regolamento di organizzazione e disciplina della competenza degli organi e del flusso degli atti ai fini della ricerca del contraente, approvato con DGC n. 54 del 01.03.2019 e modificato con DGC n. 0283/2019 del 08.10.2019;
- Vista la DGC n. 269 del 1.10.2018 relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo strutturale del Comune di Treviso;

#### ATTESTATI:

1. che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2019/2023 sopra richiamato;
2. il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv. In Legge 102/2009);
3. che la spesa in oggetto NON rientra nelle fattispecie contemplate dall'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, in quanto trattasi di spesa per il servizio di gestione della fatturazione elettronica attiva e PagoPA per il periodo 01.01.2020-31.12.2020;

RICHIAMATO l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato alla presente determinazione;

#### DETERMINA

- di affidare per le motivazioni in premessa specificate e ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, il servizio di gestione della fatturazione elettronica attiva e PagoPA per il periodo 01.01.2020-31.12.2020 alla ditta GPI S.p.A. con sede in Via Ragazzi del '99, 13 - 38123 Trento (TN), P.I. 01944260221, Cod. ASCOT 33115 per l'importo di Euro 22.988,46.= Iva al 22% compresa, a seguito espletamento attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip, della procedura denominata Trattativa Diretta (TD n. 1096132) di cui si allegano il riepilogo dei dati generali della trattativa diretta, generato dal MEPA, le condizioni particolari di contratto nonché l'offerta della citata Ditta;
- di impegnare, a favore della GPI S.p.A. (cod. Ascot 33115) la spesa complessiva di Euro 22.988,46.= Iva al 22% inclusa imputandola nell'esercizio finanziario in cui la stessa sarà esigibile:

ANNO	ESIGIBILITA'	IMPORTO	CAPITOLO
2020	2020	€ 22.988,46.=	112370 art 35 cod. 01.03.02.19.001

- di dare atto che il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'A.N.AC. per il contratto in oggetto è il seguente: ZB02A6C1FD;

- di prendere atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10 del D. Lgs. 50/2016, poiché si tratta di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico;
- di comunicare l'affidamento precisando che la società affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e pertanto il contratto si risolverà di diritto qualora le transazioni previste dall'articolo 3 della legge 136/2010 non siano eseguite tramite banche o Poste Italiane s.p.a.;
- di riservare la possibilità per l'Amministrazione Comunale di revocare l'aggiudicazione e/o di sospendere l'esecuzione del contratto, nel caso in cui emerga l'incapacità a contrarre della ditta aggiudicataria;
- di precisare che, che ai sensi dell'art. 53 delle Regole del Sistema di e-Procurement della pubblica Amministrazione di Consip S.p.A. (consultabile dal sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it)), il contratto si intenderà validamente perfezionato dopo il caricamento a Sistema, con contestuale invio alla ditta affidataria, del documento di accettazione firmato digitalmente dal Soggetto Aggiudicatore (Punto Ordinante);
- di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs 50/2016 che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

## **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

Resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

Io sottoscritto Marcello Missagia, nato a Treviso il 30.10.1965, nella veste di Dirigente del Settore I.C.T., Smart City, Patrimonio del Comune di Treviso, avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. medesimo per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la mia personale responsabilità

### **DICHIARO**

che il servizio da acquisire (servizio di gestione della fatturazione elettronica attiva e PagoPA per il periodo 01.01.2020-31.12.2020):

- non è oggetto di convenzioni sottoscritte dalla CONSIP s.p.a. a' sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/99 (Finanziaria 2000);
- rientra nella iniziativa "Servizi – Servizi per l'Information & Communication Technology" attiva nel mercato elettronico della P.A., realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- conseguentemente è rispettata la condizione prevista dall'art. 1, comma 1, del DL n. 95/2012 (conv. in Legge n. 135/2012 con modificazioni), che configura l'obbligo di approvvigionamenti con strumenti messi a disposizione da CONSIP.

Il Dirigente del Settore I.C.T., Smart City, Patrimonio

Ing. Marcello Missagia

. ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

di impegnare la spesa di € 22.988,46.= al capitolo 112370 art. 35 - 01.03.02.19.001 - nell'esercizio finanziario 2020 in cui la stessa sarà esigibile

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I.C.T. SMART CITY PATRIMONIO

IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

impegna la spesa di € 22.988,46 al cap. 112370/35 "Ced - manutenzioni, altre spese di funzionamento e documentazione" (pdcf 1.03.02.19.001) per affidamento del servizio di gestione della fatturazione elettronica attiva e PagoPA per il periodo 01.01.2020-31.12.2020 a favore di GPI SPA (cod sogg 33115), imputando la spesa all'esercizio 2020 in cui è esigibile - OG 2019/639/2020.

attesta

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria